



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Designazione dell'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio” quale autorità pubblica ad effettuare i controlli per la indicazione geografica protetta “Sicilia”, riferita all'olio extra vergine di oliva registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 2016/1662 della Commissione del 12 settembre 2016 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della indicazione geografica protetta “Sicilia”;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;

Visto il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n.1622 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

Visto il D.P.C.M. 9 settembre 2014, con il quale al Dr. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Visto il decreto prot.n. 11657 del 15 giugno 2015, pubblicato sul sito internet del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, con il quale l'"Istituto Regionale del Vino e dell'Olio" è stata designata quale autorità pubblica incaricata ad effettuare i controlli per la denominazione "Sicilia" protetta transitoriamente a livello nazionale con decreto 29 gennaio 2015;

Considerato che l'"Istituto Regionale del Vino e dell'Olio" ha adeguato il piano già predisposto per il controllo della indicazione geografica "Sicilia" in protezione nazionale transitoria, apportando le modifiche rese necessarie dalla registrazione a livello europeo come indicazione geografica protetta mediante il già citato Regolamento (UE) n. 2016/1662 della Commissione del 12 settembre 2016;

Considerato che con il del 27 luglio 2017 l'"Istituto Regionale del Vino e dell'Olio" ha trasmesso il piano di controllo definitivo per la indicazione geografica "Sicilia" e il relativo tariffario;

Considerato che sussistono i requisiti necessari per autorizzare la suddetta autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la indicazione geografica protetta "Sicilia";

D E C R E T A

**Articolo 1
(Designazione)**

Si conferma la designazione dell'"Istituto Regionale del Vino e dell'Olio", con sede in Palermo, Via Libertà 66, già designato per la denominazione "Sicilia" protetta transitoriamente, quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la indicazione geografica protetta "Sicilia", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (UE) n. 2016/1662 della Commissione del 12 settembre 2016.

**Articolo 2
(Approvazione del piano di controllo e tariffario)**

Il piano di controllo e il tariffario relativo alla indicazione geografica "Sicilia" presentati dall'"Istituto Regionale del Vino e dell'Olio" sono approvati.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Articolo 3

(Modifiche strutturali e organizzazione)

1. L'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio” sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario, il personale ispettivo e la composizione del Comitato di certificazione o della struttura equivalente, e dell'organo decidente i ricorsi, così come depositati presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
2. Le variazioni indicate al comma precedente sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

Articolo 4

(Durata del provvedimento)

1. La designazione di cui all'art 1 ha durata triennale dalla data di pubblicazione del presente decreto.
2. Alla scadenza del terzo anno di designazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare l'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio” o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n.526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.
3. Nell'ambito del periodo di validità della designazione l'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio” è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.

Articolo 5

(Vigilanza)

L'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio” è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Articolo 6

(Obblighi di comunicazione)

1. L'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio” comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alle Regioni competenti per territorio, le quantità di prodotto certificate.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

2. L'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio” trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della indicazione geografica “Sicilia” a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.

3. L'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio” è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 7

(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

L'inosservanza, da parte dell'“Istituto Regionale del Vino e dell'Olio”, delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)